

ANNO III - N. 2 - LUGLIO 1974

PERIODICO DEL COMITATO PER IL BOSCO DELLE PENNE MOZZE

Spedizione in abb. postale gr. IV - 2° sem. 1974

GRUPPO A.N.A. DI CISON DI VALMARINO

# RITROVARSI

Il terzo incontro delle Penne nere trevigiane con i congiunti dei propri Caduti avverrà l'11 agosto, epoca questa suggerita da tanti soci dell'ANA che — emigrati per lavoro in altre regioni italiane e all'estero — ritornano ai paesi per le vacanze estive.

Già lo scorso anno il raduno, svoltosi il 12 agosto, è stato più numeroso di quello inaugurale nell'ottobre del 1972 (mese peraltro legato alle manifestazioni del Centenario), e questa è una delle prove di quanto rimanga o diventi più sensibile l'animo di colui che le vicende della vita condussero, per guadagnare il pane, in terre lontane anche se amiche ma mai confortanti come quella natia.

Sappiamo che la data di svolgimento del nostro terzo raduno determina difficoltà di partecipazione — oltre che a parte delle autorità — a tanti alpini le cui famiglie vengono a trovarsi in vacanza, ma ci sembra doveroso offrire la possibilità di vivere una giornata di commossa partecipazione alpina anzitutto a coloro che sono lontani dalla provincia la maggior parte dell'anno.

Noi che abbiamo la fortuna

di lavorare nella nostra terra trevigiana possiamo tornare al Bosco delle Penne Mozze con frequenza e comodità di tempi, in quanto il Memoriale dei nostri Morti non costituisce un motivo di raduno annuale quanto una necessità di ritornarvi nei momenti di sconforto che ci procura la vita personale e sociale, quando sentiamo il bisogno di camminare per i tranquilli sentieri del Bosco per ritrovare la serenità, perchè ci dia coraggio la lettura di quei Nomi impressi nelle stele che ogni anno s'accrescono di numero e che ci fanno rammentare quanto le nostre personali sventure siano lievi e sopportabili rispetto al sacrificio dei Caduti.

Le visite, di gruppi familiari e di associazioni, sono invece frequenti al Bosco delle Penne Mozze, e l'apprezzamento per questa iniziativa si va diffondendo a mano a mano che essa viene conosciuta. Sono in molti a rimanere lietamente sorpresi per questo programma che noi Alpini ci siamo riproposti di realizzare con la gradualità — che non è lentezza — conseguente al notevole lavoro che esso richiede e alla rilevante spesa che im-

pone un'attuazione dignitosa.

Abbiamo detto all'inizio che lo scopo del vicino terzo raduno è quello di ritrovarci — noi Alpini — con le Famiglie dei nostri Morti. Ci intendiamo perfettamente, anche se non ci intratteniamo a parlare mentre i congiunti stanno sistemando un vaso di fiori a lato della stele che ricorda il loro figlio, o padre, o sposo/caduto.

Ci ritroviamo coi nostri morti alpini, che in definitiva ci dicono — ci sia consentita l'espressione apparentemente retorica (e non lo è) — di ritrovarci soprattutto tra noi italiani.

E' infatti tale la necessità di questi tempi orrendi che ci è dato di vivere.

Perchè non ritroviamo la sufficiente concordia nazionale, di fronte all'evidente sfacelo sociale ed economico cui ci ha portato l'odio, l'egoismo, l'intolleranza?

Noi onoriamo i Caduti non soltanto per un dovere di tutti, ma perchè la meditazione sui dolorosi effetti delle discordie internazionali valga anzitutto a farci apprezzare e volere la concordia e la giustizia nazionali.

L'Italia è a rimengo perchè non c'è più amore alla Patria. Questo sentimento non è una concezione astratta, ed è tanto meno una colpa.

Amore di Patria ancor meno significa odio per le altre Nazioni. Vuol dire piuttosto amore e rispetto gli uni per gli altri; richiede l'esercizio del proprio dovere nella professione e nella vita civica. Costa fatica, impegno, ma reca serenità e progresso. Anche l'odio costa fatica ma reca lutti; anche l'insegnamento dell'odio esige un impegno, ma è dissolutore della società.

\*\*\*

Si è prima detto che l'attuazione del Bosco richiede note-

vole lavoro, anche fisico.

Era commovente la fatica che numerosi soci del Gruppo di Cison di Valmarino hanno serenamente ripetuto anche nelle festività degli scorsi mesi di giugno e di luglio per portare su per i sentieri del Bosco le stele d'acciaio aggiuntesi quest'anno alle tante altre collocate nei due precedenti anni. Significativa la lunga fila di questi generosi « cirenei » che portavano sulle spalle la croce del sacrificio dei propri Caduti e dei quali chiamavano il Nome e il Comune di nascita perchè altri componenti del nostro Comitato indicassero la giovane pianta a lato della quale ogni stele doveva venire sistemata. E' poi seguito il lavoro (è giunta anche una squadra di bravi soci del Gruppo di Colle Umberto) di portare lassù grandi quantità di calcestruzzo per fissare le lapidi al terreno, e infine il pur necessario sfalcio dell'erba affinché il Bosco possa presentarsi pulito ed accogliente per il prossimo raduno.

Tutto ciò gli Alpini di Cison hanno fatto e faranno, sorretti dalla generosità alpina e, nei brevi intervalli, da qualche pezzo di formaggio e da un po' di vino che si sono pagati personalmente per non sottrarre ai fondi del Bosco nemmeno l'equivalente di una pur meritissima bevuta.

\*\*\*

Abbiamo parlato di soldi.

Qualche Comune ha contribuito anche quest'anno per le stele riguardanti i Caduti che ebbero i natali nella propria circoscrizione; altre offerte vengono da congiunti e commi-

lioni caduti; ancora niente dallo Stato.

Il comm. Nagher Scodro, consigliere della Sezione ANA di Treviso, donò lo scorso anno l'importo per la realizzazione della stele a ricordo di Mario Colvero, un suo indimenticato Alpino del battaglione « Cadore », caduto a meno di ventuno anni sul fronte greco-albanese. Di ciò venne informata la Mamma del Caduto, residente a Vittorio Veneto, e che non risulta per nulla in condizioni economiche invidiabili. Ma lo scorso anno la Mamma di Colvero ha ugualmente fatto pervenire un'offerta per questo Bosco che ricorda anche suo figlio.

Commovente è la motivazione del vaglia di 5.000 lire che, alla fine del maggio scorso, la predetta signora ci ha inviato: « Il 3 giugno ricorre il 54° compleanno di mio figlio Alpino Colvero Mario, già nel Bosco delle Penne Mozze; in questa ricorrenza offro L. 5.000. Mamma Colvero Maria ».

Può essere più stupendamente Mamma questa donna che del figlio morto rammenta di anno in anno la nascita quale fosse il compleanno di un vivo?

Sono esempi come questi che ci danno la forza di operare per la realizzazione del Bosco, e di credere che le nostre Penne Mozze sarebbero veramente ed inutilmente dissolte solo se non ne coltivassimo con amore il ricordo. Esempi che dovrebbero anche suggerire — a chi può, a chi deve — di darci un valido aiuto per assolvere a questo comune dovere.

M. A.

*Pubblicheremo nel prossimo numero l'elenco dei 120 nominativi dei Caduti per i quali sono state collocate le stele al Bosco delle Penne Mozze in occasione del terzo raduno provinciale che si svolgerà l'11 agosto.*

*Ricordiamo che il contributo per la realizzazione delle stele viene confermato in L. 25.000; si tratta di veri piccoli monumentini in acciaio cor-ten — di notevole pregio artistico — da dedicare a ciascuno dei Caduti trevigiani alpini, artiglieri da montagna ed appartenuti ai Servizi alpini. E' già apprezzabile il numero di Gruppi ANA della provincia che hanno programmato l'offerta annuale di una stele da dedicare ai propri Caduti*

*Le offerte possono venire eseguite anche mediante versamento sul c/c postale 9-26104 intestato a PENNE MOZZE - PERIODICO - C/O GRUPPO A.N.A. - 31030 CISON DI VALMARINO.*

**PREGHIAMO I PRESIDENTI DELLE ASSOCIAZIONI E I TITOLARI DEI PUBBLICI ESERCIZI — AI QUALI INVIAMO QUESTO NUMERO DEL GIORNALE — DI ESPORLO RISPETTIVAMENTE NELLE SEDI E NEI LOCALI GESTITI, AFFINCHÉ VENGA DIFFUSO L'INVITO PER IL RADUNO AL BOSCO DELLE PENNE MOZZE.**



# ASSOC. NAZ. ALPINI

## SEZIONE DI VITTORIO VENETO

### GRUPPO DI CISON DI VALMARINO

DOMENICA 11 AGOSTO, con inizio alle ore 10 si svolgerà

# A CISON DI VALMARINO

il terzo RADUNO PROVINCIALE al

# BOSCO

# DELL'E DENNINE MOZZE

**con posa di altro gruppo di stele a memoria dei Caduti e con il seguente programma:**

- Alzabandiera e deposizione di corona d'alloro al monumento dedicato alle Penne Mozze
- Celebrazione della S. Messa
- Discorsi commemorativi
- Celebrazione del 20° di costituzione del Gruppo ANA di Cison di V.
- Consegna del SEGNO DI RICONOSCENZA al Corpo Forestale dello Stato - Ispettorato Rip. delle Foreste di Treviso
- Visita al Memoriale

**Autorità, Sezioni e Gruppi alpini, Associazioni patriottiche, Scolaresche e popolazione, sono invitati a presenziare alla manifestazione nel comune intento che il doveroso ricordo dei Caduti sia di auspicio ad una sincera Pace tra i popoli.**

**G. Salvadoretta**

Presidente della Sez. ANA di Vittorio V.

**M. Dal Moro**

Capogruppo ANA di Cison di Valmarino

**M. De Rosso**

Sindaco di Cison di Valmarino

**M. Altarui**

Presidente del Comitato promotore

- **Nel pomeriggio concerto della Banda musicale di Cison  
Saranno organizzati posti di ristoro**

# ANAGRAFE DEL GRUPPO DI CISON



LE SCARPE AL SOLE.

L'11 dicembre scorso è deceduto l'alpino Domenico Antonio Moret, padre dei soci Vincenzo e Claudio, e il 20 dello stesso mese è scomparso Domenico Favalessa padre del socio Egidio.

Il 27 febbraio è deceduta la signora Maria Zorzato, madre del consigliere del Gruppo Luciano Zorzato e del socio Angelo.

Il 3 marzo, travolto da un'automobile, ha perduto la vita Fabio Possamai di cinque anni, figlio del consigliere del Gruppo Luigi Possamai.

Il socio Giulio Buffon ha perduto,

il 15 giugno, la madre Giuseppina Nicaretta.

Il 16 giugno il Gruppo ha perduto il socio Giuseppe Cecchella.



IL PRIMO STRILLO

Il socio Luigi Mognol è diventato nonno, l'1 agosto dello scorso anno, del nipotino Fabio Santal.

Il 26 ottobre l'alpinetto Giuliano è giunto ad allietare la casa del socio Severino Frozza.

Il socio Pietro Floriani ha festeggiato, il 7 novembre, la nascita del nipotino Sergio Floriani che lo ha reso nonno. Altro simpaticissimo

nonno è Angelo Possamai, consigliere del Gruppo e « giardiniere » del Bosco, che il 27 gennaio ha festeggiato con la famiglia e il genero Annibale Da Broi la nascita dell'alpinetto Angelo.

Oltre alla nascita di altro maschiotto — Massimo, figlio di Oliviero e nipote del socio Gaetano — annunciamo l'arrivo, avvenuto il 29 gennaio, della stellina Lucia figlia del socio Lino Cecchella.



IL FATICOSISSIMO

Il 12 gennaio la signorina Milena Casagrande, figlia del socio Marino, si è unita in matrimonio con il signor Walter Dal Vecchio.

Renato Casagrande — figlio del socio Battista — il 12 maggio ha condotto all'altare la sua sposa signorina Luciana.

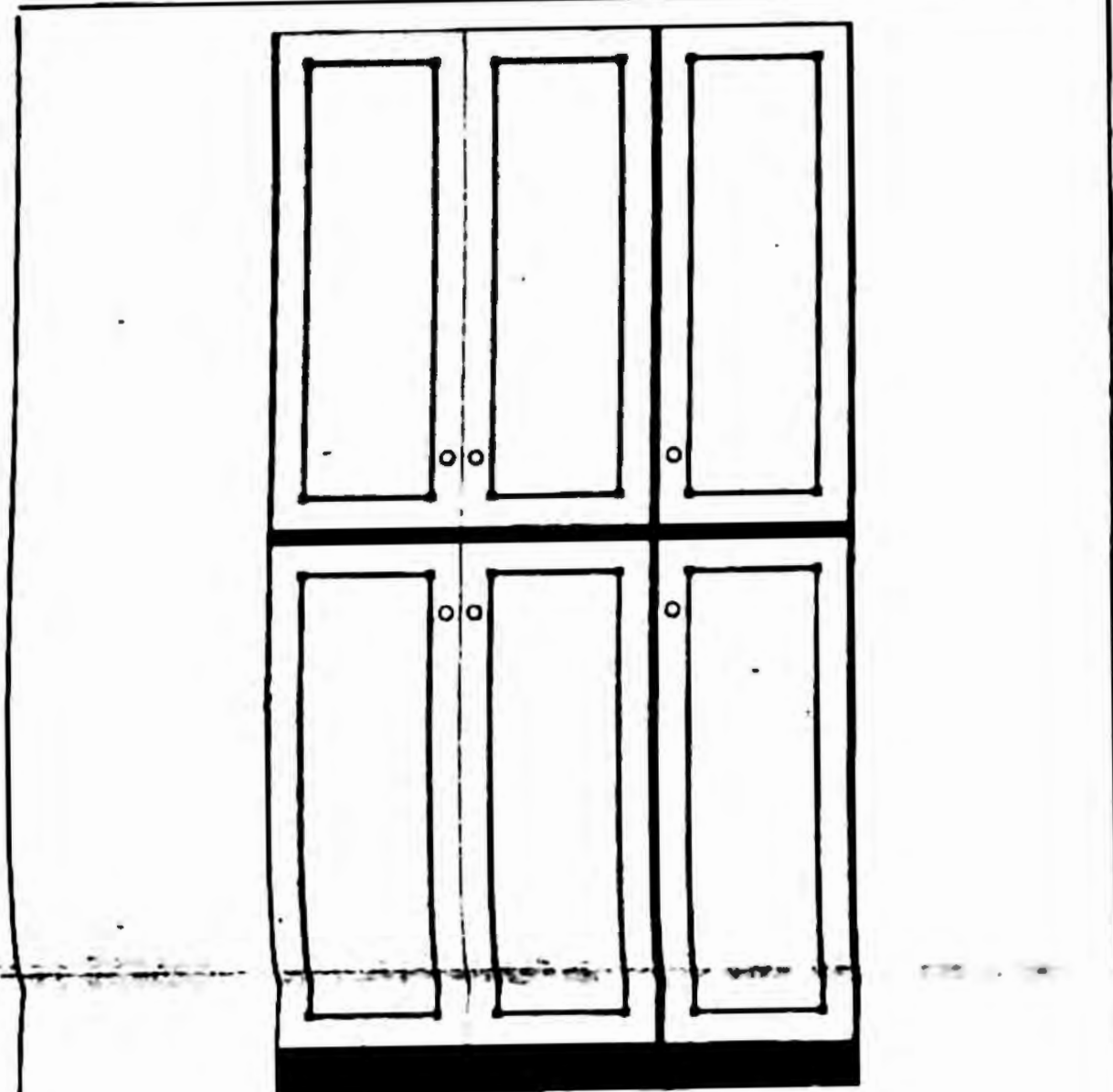
Il socio consigliere del Gruppo Egidio Favalessa ha sposato l'1 giugno la signorina Gabriella D'Altoè.

## Gita sociale del Gruppo di Cison

Il 29 giugno è stata effettuata la gita sociale unitamente a numerosi soci delle associazioni dei Fanti e degli Artiglieri pure di Cison. I partecipanti sono stati un centinaio tra cui il sindaco cav. rag. Marcello De Rosso, il presidente dei Fanti Francesco Dalla Betta, il presidente degli Artiglieri Francesco Fiorin, e degli Alpini rag. Marino Dal Moro.

Partiti di buon mattino con due pullman (muniti ognuno di una damigiana di vino quale... serbatoio supplementare), i gittanti hanno sostato a Bassano del Grappa e poi a Recoaro, giungendo al Pian delle Fugazze dove hanno reso omaggio all'Ossario del Pasubio. Si sono poi trasferiti a Rovereto (con visita al museo e al castello) con colazione al sacco, e attraverso Trento e Levico sono poi arrivati a Peldavena per il brindisi finale con un bel bicchiere di birra.

Festoso l'arrivo a Cison e soddisfatti tutti i partecipanti alla gita che è bene riuscita malgrado il tempo sfavorevole dell'intera mattinata.



## Industria Mobili

### BATTISTELLA cav. uff. ALFREDO

PIEVE DI SOLIGO — TELEFONO (0438) 82 0 65 / 82 6 65

Produzione di armadi - armadi guardaroba - mobili sfusi per camere da letto da scapolo e matrimoniali e soggiorni componibili



AMMINISTRAZIONE:  
TREVISO - Viale della Repubblica, 139  
- Tel. 0422 - 50.657

STABILIMENTO:  
TEZZE DI PIAVE - VAZZOLA (Treviso)  
- Tel. 0438 - 28.346

DEPOSITI:  
TREVISO - Viale della Repubblica, 137  
- Tel. 0422 - 47.748 (sei linee)

BELLUNO - SCODRO & C. - Viale Vittorio Veneto, 222 - Tel. 0437 - 24.939

I NOSTRI PRODOTTI DI ALTA QUALITA'

### Trevisanella

IL DELICATO FORMAGGIO DA TAVOLA

### Alpinella

CACIOTTA DAL LATTE NOBILE DELLA SINISTRA PIAVE

### S. Fosca

IL CLASSICO MONTASIO

### Piave

IL BURRO DI PANNA CENTRIFUGATA

## OFFERTE

Di cuore ringraziamo per le seguenti offerte per il Bosco delle Penne Mozze: Comune di Mareno di Piave 80.000 per la realizzazione delle tre stele — collocate quest'anno al Bosco — a ricordo degli Alpini caduti nella guerra 1915-18 e nativi di quel Comune; L. 45.000 dalla Sezione ANA di Valdobbiadene per acquisto copie del libro di M. Altarui sugli Alpini trevigiani nella guerra 1915-18; L. 25.000 dalla signora Margherita Fregonese Calamai di Treviso, a ricordo del marito Giuseppe Calamai già presidente della Sezione ANA di Treviso, per una stele da collocare al

Bosco; L. 10.000 dal rag. Marco Ceolin socio del Gruppo di Mogliano Veneto; L. 5.000 dalla signora Maria Colvero di Vittorio Veneto, a ricordo del figlio Mario testimoniato nel Bosco delle Penne Mozze; L. 5.000 dal col. Emidio Plozzer di Tolmezzo.

Per il giornale « Penne Mozze » hanno offerto: M. Altarui L. 5.000 a ricordo del bambino Fabio Possamai figlio del consigliere del Gruppo di Cison Luigi Possamai; L. 1.000 dal cavaliere di Vittorio Veneto Francesco Cielo di Treviso, volontario alpino trentino.



Copie del libro sulle PENNE MOZZE TREVIGIANE NELLA GUERRA 1915-18 sono disponibili contro offerta di L. 3.000 (più L. 630 per la spedizione raccomandata) che verranno totalmente devolute per contribuire alla realizzazione del Bosco delle Penne Mozze. L'importo può venire versato con le consuete modalità o a mezzo del conto corrente postale n. 9/26104 intestato a PENNE MOZZE - CISON DI VALMARINO.

Le vetrofanie a colori del Bosco delle Penne Mozze costano L. 300 (più L. 50 per l'invio) da inviare in francobolli. Cartoline L. 50.

Per altre offerte a favore del Bosco (delle quali daremo notizia nel nostro periodico) preghiamo di indicare anche l'indirizzo dell'offerente, al quale desideriamo inviare in omaggio il giornale Penne Mozze.

## POKER BAMBINO



le carte  
da gioco  
che  
hanno  
una  
tradizione



34 sportelli

tutte le operazioni di banca, borsa e cambio

credito artigiano

finanziamenti a medio termine

credito agrario e fondiario

banca agente per il commercio dei cambi

cassette di sicurezza

servizio di cassa continua

« PENNE MOZZE »

LUGLIO 1974

Periodico del Comitato per il Bosco delle Penne Mozze  
Redazione: Gruppo A.N.A. 31030 Cison di Valmarino (Treviso)  
Direttore responsabile MARIO ALTARUI  
Reg. Trib. Treviso n. 315 del 18-10-1972 — La Tipografica - Treviso  
Spedizione in abbonamento postale Gruppo IV - 2° sem. 1974